

ESTRATTO TESINA DI SPECIALIZZAZIONE DEL PERCORSO FORMATIVO
IN “PET THERAPY” ORGANIZZATO DA ANUCSS ONLUS
Associazione Nazionale Utilizzo del Cane per Scopi Sociali
Ostia – Febbraio/Novembre 2006 – www.anucss.org

***“IL CANE QUALE MEDIATORE E PORTATORE DI BENESSERE
ALL’INTERNO DEL CONTESTO LAVORATIVO – ORGANIZZATIVO”***

Studio di fattibilità sui benefici della Terapia Assistita con l’ausilio di Animali (TAA) per migliorare i rapporti interpersonali e ridurre gli effetti negativi dello stress all’interno del contesto lavorativo.

Autore: Manuela Marchesan (manuela.marchesan@jumpy.it)

Data: 25 novembre 2006

INDICE

1. Introduzione	pag. 3
2. Cenni storici	pag. 6
3. Le AAA e le TAA	pag. 7
4. I benefici che le AAA e le TAA comportano	pag. 11
5. I meccanismi d’ azione.....	pag. 12
6. Le figure professionali coinvolte	pag. 15
7. Animali impiegati.....	pag. 17
8. Stato dell’ arte in Italia.....	pag. 18
9. Il Progetto	
9.1 Il contesto	pag. 21
9.2 Lo stress da lavoro	pag. 22
9.3 Obiettivi.....	pag. 23
9.4 Lo sviluppo del progetto	pag. 26
9.5 Conclusioni	pag. 28
10. Considerazioni personali	pag. 29
11. Bibliografia/ Sitografia	pag. 30

ABSTRACT

Il presente lavoro si prefigge l'obiettivo da una parte di far conoscere le varie tipologie di Attività e Terapie Assistite con l'Ausilio di Animali (AAA, TAA), dall'altra di proporre uno studio di fattibilità della Pet Therapy all'interno del contesto organizzativo/lavorativo per migliorare il benessere e ridurre il livello di stress.

Fino ad ora infatti le AAA e le TAA sono state impiegate soprattutto in ambito terapeutico e riabilitativo come supporto ad altre terapie all'interno delle residenze per anziani, negli ospedali, scuole e carceri. Mai si è pensato in Italia di provare ad introdurle all'interno del contesto aziendale/lavorativo come strumento di benessere e crescita personale. Trascorriamo la maggior parte del nostro tempo al lavoro, tra arrabbiate, stress e preoccupazioni ed è importante investire su tutti quei fattori che possono contribuire a migliorare lo stato d'animo del personale e i loro rapporti interpersonali.

Le Attività e Terapie Assistite con l'Ausilio degli Animali, in questo caso attraverso il cane, rappresentano un metodo innovativo, efficace e trasversale di fare formazione, prevenzione e anche di cura dei nostri disagi.

I primi capitoli descrivono le AAA e le TAA, le loro origini, i benefici che comportano, i meccanismi di azione, le figure professionali coinvolte, gli animali coinvolti e lo stato dell'arte su queste attività nel nostro Paese.

Si passa poi ad un approfondimento del Progetto Aziendale.

Si ipotizza di ambientare lo stesso all'interno di una Holding di Aziende che si occupa di formazione e organizzazione di eventi e seminari nell'ambito del Programma di Educazione Continua in Medicina del Ministero della Salute (ECM).

L'intervento di Pet Therapy viene chiesto dalla Proprietà con l'obiettivo principale di ridurre lo stress psicofisico e migliorare i rapporti interpersonali.

I destinatari sono i Project Leader dell'Azienda in quanto quelli che più di altri risentono dello stress.

Vengono quindi presentate le varie tappe del progetto e il suo sviluppo temporale.

CONCLUSIONI

Obiettivo principale del presente progetto è aumentare la qualità di vita all'interno del contesto lavorativo. Si ritiene che, in via generale, la mentalità sia da parte dei datori di lavoro che da parte dei lavoratori, sia quella di vivere il luogo di lavoro come un ring, dove bisogna sudare, faticare e arrabbiarsi. Dove i lavoratori si sentono sempre sfruttati e dove i capi pensano di essere fregati e che sia necessario imporsi per poter far andar avanti l'azienda.

Gli animali in generale, ed il cane in particolare, si pone al centro di questa relazione, per sua natura conflittuale e antitetica, portando molti benefici e facendo emergere quanto di più positivo c'è in ognuno di noi.

Si fa riferimento al nostro potenziale umano fatto di sensibilità, calore, empatia e comprensione. Tutti abbiamo un cuore e l'animale riesce non solo a farlo vedere a tutti ma a rimetterci in armonia con esso, nonostante noi e chi ci circonda per farci vivere meglio.

BIBLIOGRAFIA e SITOGRAFIA

GIULIANA PROIETTI E WALTER LA GATTA "La Pet Therapy" ed. Xenia, Milano, 2005;

MARZIA GIACON "Pet Therapy – Psicoterapia con l'aiuto di "amici" del mondo animale" ed. Mediterranee, Roma, 1992;

KIVIMAKI M., LEINO-ARJAS P., LUUKKONEN R., RIIHIMAKI H., VAHTERA J., KIRIONEN J.: *Work stress and risk of cardiovascular mortality: prospective cohort study of industrial employees*. British Medical Journal 2002 October 19, 325 (7369):857;

KARASEK R., THEORELL T., eds.: *Healthy work; stress, reproductivity, and the reconstruction of working life*. New York, NY: Basic Books; 1990;

SIEGRIST J., PETER R.: Job stressors and coping characteristics in work-related disease: issues of validity. *Work & Stress*. 1994; 8:130-140

COMMISSIONE EUROPEA; DIREZIONE GENERALE OCCUPAZIONE E AFFARI SOCIALI: *Salute della vita o veleno mortale?*, 1999

LIS A., VENUTI, DE ZORDO, "Il colloquio come strumento psicologico: ricerca, diagnosi e terapia", Giunti, 1995

WATZLAWICK P., BEAVIN J. H., JACKSON D.D., "Pragmatica della comunicazione umana", Casa Editrice Astrolabio – Ubaldini Editore Roma

BALLARINI G. "Animali amici della salute. Curarsi con la pet therapy", Xenia, Milano, 1995

LEVINSON B., "The dog as a co-therapist", Mental Hygiene, Vol. 46, 1962 pag. 59-65

MARCHESINI R. "Nuove prospettive nelle AAA/TAA"

GOVERNO ITALIANO, Presidenza del Consiglio dei Ministri "Benessere degli animali e Pet Therapy"

DANIEL GOLEMAN, "L'intelligenza emotiva", Rizzoli, Milano, 1997

<http://www.ministerosalute.it/dettaglio/phPrimoPiano.jsp?id=118&area=ministero&colore=2;>

<http://www.diamociunazampa.it/public/index.php?lng=it;>

<http://www.itaca-pet-therapy.com/petcouns.htm;>

<http://www.ciaopet.com/default.asp;>

[http://www.retecivica.trieste.it/petra/;](http://www.retecivica.trieste.it/petra/)

[http://www.anucss.org/;](http://www.anucss.org/)

[http://www.antropozoa.it/;](http://www.antropozoa.it/)